

Il convegno vuole essere l'occasione per presentare i risultati dei recenti studi sull'assetto sismotettonico dell'Appennino toscano-emiliano e della Pianura Padana e per presentare una proposta per una nuova mappa di pericolosità sismica. Questa mappa, derivata dal confronto della sismicità storica e della sismotettonica, definisce, a scala regionale, le intensità macrosismiche attese in ogni comune e costituisce un valido supporto per indirizzare le strategie di riduzione del rischio sismico dell'Amministrazione Regionale.

Questo lavoro è oggetto della nuova pubblicazione realizzata grazie alla collaborazione tra l'Università di Siena, la Regione Toscana e la Regione Emilia-Romagna, dal titolo "Assetto tettonico e potenzialità sismogenetica dell'Appennino toscano-emiliano-romagnolo e della Val Padana" che verrà distribuita a tutti i partecipanti.

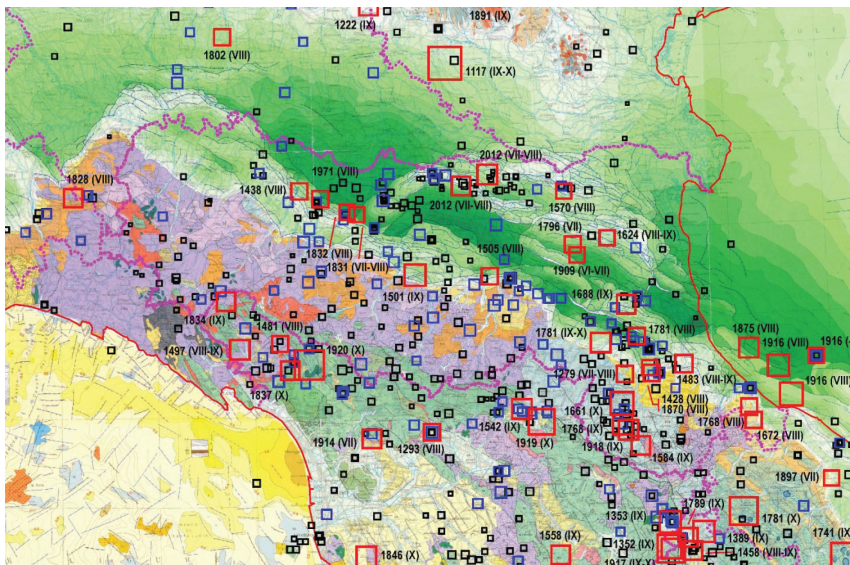
Segreteria organizzativa
Servizio Geologico, Sismico e dei Suoli | tel 051 5274554



iscrizioni on-line

www.ambiente.regione.emilia-romagna.it/geologia

VERSO UNA NUOVA MAPPA DELLA PERICOLOSITÀ SISMICA



venerdì 5 luglio 2013

ore 9.30

Sala Conferenze A | Terza Torre | viale della Fiera, 8 | Bologna

VERSO UNA NUOVA MAPPA DELLA PERICOLOSITÀ SISMICA

Presiede Dario Albarello *Università di Siena*

ore 9,30 Saluti

Paola Gazzolo *Assessore alla Sicurezza Territoriale, Difesa del Suolo e della Costa, Protezione Civile*

Interventi

Luca Martelli *Regione Emilia-Romagna*

Assetto tettonico dell'Appennino e della Pianura dell'Emilia-Romagna

Dario Slejko *Istituto Nazionale di Oceanografia e Geosifica Sperimentale*

Caratteristiche e finalità della pericolosità sismica a scala nazionale e regionale

Marcello Viti *Università di Siena*

Perché una nuova stima di pericolosità? Limitazioni delle valutazioni precedenti

Enzo Mantovani *Università di Siena*

Aggiornamento delle conoscenze sulla pericolosità sismica nell'Appennino settentrionale e Val Padana

Massimo Baglione, Vittorio D'Intinosante *Regione Toscana*

Aggiornamento del quadro sismotettonico della Regione Toscana: Prospettive di utilizzo per la prevenzione sismica.

Nicola Cenni *Università di Siena*

Monitoraggio geodetico dell'Appennino settentrionale e Val Padana: uno strumento di controllo sul territorio

ore 12,30 Dibattito

Conclusioni

